

Diritto al lavoro e alla pensione Salvini da Rimini: «Li garantiremo»

Il vice premier ieri in collegamento al congresso di **Senior Italia FederAnziani**

RIMINI

«Garantiremo il diritto alla pensione a partire dai 62 anni, perché centinaia di migliaia di italiani possano godersi anni con i figli e i nipoti in serenità. E il diritto al lavoro, perché oggi i giovani devono scappare all'estero per studiare, comprare casa e lavorare. E quello alla sicurezza, perché gli italiani vogliono stare tranquilli a casa loro o quando vanno all'ufficio posta-

le o a fare la spesa». Lo ha dichiarato Matteo Salvini, vice presidente del Consiglio dei ministri, collegandosi ieri al Congresso nazionale di **Senior Italia FederAnziani** nella giornata di chiusura. «Gli immigrati che scappano dalla guerra sono benvenuti - ha ribadito Salvini - ma chi viene a spacciare, aggredire, rapinare, verrà rispedito a casa sua. E infine il diritto a stare in famiglia, avendo qualche domenica da passare con i propri cari. Dobbiamo avere strade che funzionano, ponti che non crollano e un po' di sicurezza in più, non abbiamo niente da invidiare a nessuno, siamo il paese più bello del mondo».



La platea al congresso **Senior Italia FederAnziani**

«Garantiremo il diritto alla salute - ha aggiunto Salvini -: non capisco come abbiano potuto risparmiare chiudendo ospedali, reparti e pronto soccorso. Stiamo cominciando ad approntare la manovra economica dove la salute occupa uno dei primi posti. Su tutto si può risparmiare tranne che sul diritto alla salute, il diritto degli italiani a curarsi.

Per quanto riguarda l'istituzione di una Giornata sull'aderenza alla terapia vi aspetto questa settimana al ministero dell'Interno, perché le porte del mio ministero sono aperte a tutti quelli che hanno qualcosa di serio da proporre per il bene del Paese. E che tutto non si risolva solo in una Giornata, perché le giornate devono partorire leggi

che durino 365 giorni» ha concluso il vice premier rispondendo alla proposta lanciata dal presidente di **Senior Italia** Roberto Messina di istituire una Giornata per l'aderenza alla terapia, che aiuti i malati cronici e i pazienti a curarsi in modo adeguato, consentendo loro di migliorare il proprio stato di salute.

